



Piano Triennale Offerta Formativa

IC "VIA F.GENTILE, 40"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "VIA F.GENTILE, 40"

è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 18 dicembre 2018 (delibera n° 40) sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente reg circ. 58 del 11-12-2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31-01-2019 con delibera n. 9.

*Annualità di riferimento dell'ultimo
aggiornamento: 2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La provenienza sociale è prevalentemente media: attività più diffuse sono l'impiego nel settore pubblico e privato, il commercio e le libere professioni. Non mancano, però, anche situazioni di disagio economico sociale e, recentemente, sono in aumento anche le iscrizioni di alunni provenienti da paesi europei ed extraeuropei. La Scuola assolve in molti casi un ruolo centrale nella formazione dei giovani cittadini e nella loro promozione culturale e sociale e le famiglie, in linea di massima, rispondono positivamente alle richieste della scuola.

Vincoli

Si evidenziano dinamiche sociali sempre più complesse per far fronte alle quali la scuola sta ricercando gli strumenti per effettuare un'analisi più approfondita all'interno del macro contesto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Via Francesco Gentile, 40" di giovane formazione, è ubicato a Roma nel territorio di Cinecittà Est, zona di un popoloso insediamento tra la Tuscolana e il Grande Raccordo Anulare, situato a breve distanza dai Castelli Romani e dalla zona archeologica dell'Appia Antica. Esplica la sua attività in tre sedi: un plesso di Scuola dell'Infanzia, un plesso di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado, siti tutti in via Francesco Gentile. Tutti i plessi sono inseriti in un contesto ambientale e architettonico a vocazione prevalentemente residenziale, con potenzialità di sviluppo nel terziario. Sul territorio sono

presenti alcuni luoghi di aggregazione culturale e di incontro per i ragazzi (due parrocchie, una biblioteca comunale per ragazzi, uno skate park, un centro sportivo, palestre scolastiche utilizzate anche da associazioni sportive e culturali in orario extrascolastico, varie aree verdi). La via d'accesso ai plessi e' una strada chiusa, quindi protetta.

Vincoli

Per migliorare l'offerta formativa è auspicabile una maggiore sinergia tra i vari organismi competenti presenti nel territorio

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati e sono presenti ampi parcheggi davanti agli edifici. La scuola dispone di spazi adeguati per attività laboratoriali oltre agli ampi e insonorizzati spazi mensa nella scuola dell'infanzia e primaria. La scuola è dotata di aule multimediali, laboratori artistici, scientifici, di cucina e informatica, laboratorio dinamico di lingue, biblioteche con LIM e palestre. Gran parte delle classi della primaria e della secondaria sono dotate di LIM, il numero di queste ultime è stato incrementato quest'anno grazie a progetti PON e donazioni. Inoltre c'è uno spazio teatro nella sede della scuola primaria e un ampio teatro nella scuola secondaria. Nel giardino del plesso di scuola primaria e' stato allestito un campo polivalente con pavimentazione anti-trauma, specifico per gli alunni del primo ciclo.

VINCOLI

Gli spazi esterni potrebbero essere ulteriormente utilizzati per attività sportive e ricreative con opportune strutture.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **IC "VIA F.GENTILE, 40" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice	RMIC8CM003
Indirizzo	VIA F. GENTILE 40 ROMA 00173 ROMA
Telefono	067210096
Email	RMIC8CM003@istruzione.it
Pec	rmic8cm003@pec.istruzione.it

❖ VIA GENTILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CM032
Indirizzo	VIA GENTILE, 132 ROMA 00173 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Francesco Gentile 132 - 00173 ROMA RM

❖ BAMBINI DEL MONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CM026
Indirizzo	VIA F. GENTILE 40 ROMA 00173 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via F. Gentile 40 - 00173 ROMA RM
Numero Classi	21
Totale Alunni	427

❖ ITALO CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8CM014
Indirizzo	VIA F. GENTILE 92 ROMA 00173 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Francesco Gentile 92 - 00173 ROMA

RM

Numero Classi 11

Totale Alunni 237

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 4

Disegno 2

Informatica 4

Lingue 1

Multimediale 4

Musica 1

Biblioteche Classica 1

Informatizzata 1

Aule Teatro 2

Strutture sportive Palestra 2

Servizi Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 50

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
aule provviste di LIM	18

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	15

Approfondimento

SOSTEGNO	POSTI 24
A001	ARTE E IMMAGINE 1 POSTO+4 H
A030 MUSICA	1 POSTO+4 H
A060 TECNOLOGIA	1 POSTO+4H
AC25 LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	1 POSTO+4 H
AB25 LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE)	2 POSTI + 1 POSTO POTENZIAMENTO.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In funzione alla mission dell'Istituto per valorizzare ognuno per la propria differenza nel rispetto di una pari opportunità educativa, intesa come interscambio e arricchimento, le azioni che si intendono intraprendere sono le seguenti:

- *migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e matematica.*
- *Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.*
- *Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace degli strumenti informatici.*
- *Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo*
- *Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse*
- *Potenziare le ore di insegnamento L2 in orario curricolare.*
- *Attivare laboratori operativi per potenziare le capacità cognitive e meta cognitive.*
- *Potenziare l'autonomia personale.*
- *Realizzare un percorso specifico per alunni con BES con disagio di tipo socio-economico e con disagio di tipo psicocognitivo individualizzando i criteri di valutazione ed effettuando un monitoraggio sistematico degli obiettivi prefissati.*
- *Rinnovare le strutture informatiche in relazione ai bisogni dell'utenza*
- *Formare alla cittadinanza e alle relazioni interpersonali.*
- *Favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'interazione tra tutti gli alunni.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Prove di verifica strutturate in ingresso, in itinere, finali

Traguardi

Le prove strutturate in maniera oggettiva, con indicazione chiara dell'obiettivo, con i criteri di valutazione comuni e misurabili.

Priorità

Raccolta dei dati per tabulazione

Traguardi

Arrivare alla tabulazione dei dati per classe, per classi parallele e per Istituto.

Priorità

Rimodulazione dei percorsi didattici

Traguardi

Lettura degli esiti e rimodulazione delle attività didattiche e dei percorsi compiuti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Analisi e confronto risultati delle prove tra classi parallele.

Traguardi

Definizione punti di forza e di debolezza di ogni singola classe.

Priorità

Rendere omogenei il più possibile, nelle classi parallele, gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Analisi dei risultati alla luce della programmazione svolta in classe e della valutazione espressa dai docenti. Azioni di recupero e potenziamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Gli obiettivi prioritari individuati in funzione alla mission dell'Istituto per valorizzare ognuno per la propria differenza nel rispetto di una pari opportunità educativa, intesa come interscambio e arricchimento, sono i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo sia le pratiche didattiche proposte dal nostro istituto sono le seguenti:

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, (esempio: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di CODING



per tutti gli studenti) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

- Migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse.
- Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.
- Partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative anche attraverso l'ampliamento delle dotazione tecnologiche della scuola al fine di ottimizzare gli strumenti didattici e laboratoriali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Alcune delle attività innovative che si intende realizzare sono le seguenti:

- didattica trasversale
- utilizzo delle attività di Coding
- utilizzo delle CLIL relativamente ad alcune discipline.
- classi capovolte.
- utilizzo di strumenti multimediali ed informatici.
- circle-time.
- Problem-Solving e Ascolto Attivo.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA GENTILE RMAA8CM032

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BAMBINI DEL MONDO RMEE8CM026

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ITALO CALVINO RMMM8CM014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Scuola dell'infanzia

L'orario settimanale è distribuito su 5 gg e articolato nel modo di seguito riportato:

entrata 8.00-8.45; uscita 16.00-16.30.

Il servizio di refezione è in appalto diretto con il Comune di Roma. I cibi vengono preparati direttamente nella cucina ubicata all'interno del Plesso.

Scuola primaria

Le 27 ore settimanali sono articolate su 5 gg.: un giorno dalle ore 8.20-16.20, 4 gg dalle ore 8.20 alle ore 13.05. Gli alunni fruiscono del servizio mensa (in appalto diretto con il Comune di Roma Capitale) solo durante la giornata che effettuano l'orario lungo (otto ore).

Le 40 ore settimanali sono articolate su 5 gg dalle ore 8.20 alle ore 16.20 con il servizio mensa in appalto diretto con il Comune di Roma capitale. I cibi vengono preparati direttamente nei locali della cucina ubicata all'interno del Plesso.

Vengono attivati ogni anno, solo nella scuola primaria, i servizi di pre e post scuola con il contributo volontario delle famiglie, nelle seguenti fasce orarie; 7.20-8.20 (pre scuola) e post scuola (16.20-17.30))

sempre con il contributo volontario delle famiglie.

Scuola secondaria di primo grado Italo Calvino

L'orario scolastico è articolato su 5 gg. con orario di frequenza dalle ore 8.10 alle ore 14.10.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC "VIA F.GENTILE, 40" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo con la realizzazione di un proprio curricolo verticale ha cercato di individuare gli elementi di raccordo tra i vari ordini di scuola, in modo da rendere più fluido il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da quest'ultima a quella secondaria; passaggio che spesso presenta difficoltà e criticità. A tale proposito si curerà la continuità tra gli ordini di scuola che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche.

Il curricolo si articola in :

- **campi di esperienze** (scuola dell'infanzia), **discipline** (scuola primaria e secondaria di primo grado).

E definisce:

- **i traguardi per lo sviluppo delle competenze** al termine dei tre ordini di scuola;

- gli **obiettivi** di apprendimento e i **contenuti** di ogni annualità;
- la **valutazione** e la **certificazione delle competenze** in quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Il curriculum verticale del nostro Istituto Comprensivo è consultabile sul sito della scuola.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ACCOGLIENZA: "STARE BENE INSIEME" - SCUOLA DELL'INFANZIA**

La finalità del progetto è quella di rendere più piacevole l'ingresso o il ritorno a scuola dei bambini, superare quindi serenamente la paura della separazione e la lontananza dall'ambiente familiare, ma anche istaurare o consolidare amicizie, favorire la graduale comprensione dei ritmi della vita scolastica e consentire una sempre maggiore autonomia negli spazi della scuola. Coinvolge tutti i bambini e le insegnanti fin dal primo giorno di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto prevede anche l'inserimento graduale dei bambini con un orario flessibile che dia modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

- | | |
|-------------------------------------|--------------|
| | Multimediale |
| | Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ **LINGUA INGLESE: "MAGIC ENGLISH" - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto si articola in 4 unità didattiche di apprendimento che accompagneranno i bambini, prossimi all'ingresso alla scuola primaria, a familiarizzare con questa nuova lingua e ad apprendere semplici vocaboli che possono incontrare nella vita quotidiana, aprendosi così ad una realtà europea più ricca e completa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di accompagnare i bambini di 5 anni di tutto il plesso alla scoperta della lingua e della cultura inglese; tale proposta si articola su 3 obiettivi pedagogici ben definiti: FONETICO – ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia ed intonazioni corrette. LESSICALE - memorizzare vocaboli, canzoni, filastrocche. COMUNICATIVO – rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |

- ❖ Aule: Teatro
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **“IN SICUREZZA” - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Si farà riferimento ad una fiaba, creando un personaggio, amico dei bambini, che li accompagnerà nel loro percorso di sicurezza e nelle attività didattiche mirate a questo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione alla sicurezza, nella scuola dell'infanzia, costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo dei comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad affrontare emergenze con competenza e senza panico.

Rafforzare l'autonomia dei bambini educandoli a sviluppare maggiori capacità nella gestione dell'imprevisto, dei propri limiti e dell'autocontrollo, acquisendo più fiducia nelle proprie capacità.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
Scienze
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Teatro
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO (REGIONE LAZIO) SAPERE I SAPORI – GIOCOMANGIANDO: LA VIA LATTEA,**

IL LATTE E I SUOI DERIVATI – FRUTTA NELLE SCUOLE - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto intende portare gli alunni a riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico per favorire la diffusione della cultura della sana alimentazione attraverso la conoscenza di prodotti naturali diversi in varietà e tipologia. Il progetto si articolerà in attività di ricerca-azione, laboratoriali ed esperienziali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso, oltre alla conoscenza della tradizione culinaria locale, favorisce la consapevolezza delle proprie abitudini alimentari e la capacità di potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità operando le giuste scelte nei consumi alimentari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ “MUSICANTANDO” - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto intende avviare i bambini in un percorso di conoscenza del linguaggio musicale per mezzo del canto corale e quindi sviluppare le abilità espressive, linguistiche e poetiche ed arricchire la comunicazione emotiva - affettiva. Il progetto si avvarrà di un esperto esterno che svolgerà un laboratorio musicale per le classi aderenti, con contributo volontario delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto saranno quelli di: - acquisire la capacità di eseguire i canti in coro rispettando i parametri musicali - preparare una performance di attività integrate - acquisire la capacità di rispettare il proprio ruolo e quello degli altri - acquisire la capacità di relazionarsi con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ "LETTURA E INCONTRO CON L'AUTORE" - SCUOLA PRIMARIA

Si inizierà con l'avere un rapporto continuato con il libro, a prendere confidenza con un oggetto da sfogliare, toccare, scegliere, leggere, amare e... si finirà con l'investire la formazione della propria persona che nel tempo sarà capace di gestire autonomamente e consapevolmente il proprio rapporto con l'informazione e con le proprie aspirazioni culturali. Il progetto prevede un incontro con l'autore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scopo prioritario del progetto è far sì che i ragazzi si innamorino della lettura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "LABORATORIO POTENZIAMENTO DI MATEMATICA" - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto articolerà il suo percorso attraverso attività ludiche laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di favorire la motivazione e l'interesse degli alunni alla materia favorendo lo sviluppo delle capacità logico-matematiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **“LABORATORIO TEATRALE” - SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto verrà realizzato attraverso attività di arricchimento e organizzazione delle conoscenze ed esperienze trasversali alle altre discipline; attività ludiche, psicomotorie e musicali; uso di schede strutturate, sussidi audiovisivi e Multimediali; simulazioni di orientamento con il gioco; drammatizzazioni, giochi di ruolo; attività ed esercizi relativi alle capacità espressive dei singoli alunni; allestimento di scenografie. Per il corrente anno scolastico è previsto anche un percorso con l'ausilio di esperti esterni, con un contributo volontario da parte delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende tutelare il benessere della collettività e del singolo, valorizzando ognuno per le proprie differenze attraverso una scuola aperta al dialogo, promuovendo la specificità di ciascuno, ricercando le analogie e le differenze tra le diverse culture presenti nei vari ambienti abitati dall'uomo. Gli obiettivi del progetto saranno quelli di aiutare gli alunni ad: - Acquisire la capacità di rispettare sè stessi e gli altri. - Acquisire la capacità di rispettare le proprie e le altrui cose. - Acquisire la capacità di relazionarsi con gli altri. - Acquisire la capacità di collaborare con il gruppo. - Acquisire la capacità di comunicare: verbalmente – per iscritto – con codici non verbali. - Acquisire la capacità di usare linguaggi, tecniche e mezzi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro

❖ **"BIODIVERSITA'" - SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto prevede incontri con il Paleontologo che avvicinerà gli alunni al mondo dei fossili e si concluderà con uno scavo archeologico presso la biblioteca Rugantino. Il progetto prevede un contributo volontario da parte delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si approfondiranno i temi dell'evoluzione e della biodiversità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **"NAVE DELLA LEGALITA'" - SCUOLA PRIMARIA**

Il 23 maggio è una data simbolo nella lotta contro tutte le mafie. In occasione del decennale della strage di Capaci il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Falcone e Francesca Falcone, si rivolge alle scuole di tutta Italia per realizzare insieme iniziative di educazione alla legalità che avranno il loro momento conclusivo nell'anniversario del 23 maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo è sensibilizzare gli alunni nel rispetto delle regole nel ricordo del sacrificio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, due eroi nella memoria di tutti il cui esempio la scuola vuole custodire e trasmettere per costruire un'Italia migliore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "SPORT" - SCUOLA PRIMARIA

Nel progetto sono inseriti due percorsi uno relativo al tennis (vedi progetto tennis scuola secondaria di primo grado) e uno relativo alla sperimentazione dell'atletica leggera: corse, salti, lanci, che sviluppano le qualità e gli schemi motori di base. L'attività sarà incentrata sull'imparare facendo. Il progetto potrebbe prevedere l'intervento di un esperto esterno con un piccolo contributo da parte delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi d'apprendimento si configurano come "sapere come fare a..." piuttosto che "conoscere cosa fare". La successiva modalità è quella di "imparare ragionando, pensando, riflettendo" riguarda in particolare le sollecitazioni degli aspetti cognitivi del problem-solving, cooperation learning e dell'autonomia nell'apprendimento, nonché del suo consolidamento (abilità di competenza). L'ultima ma non meno rilevante, l'imparare con gioia, soddisfazione e competenza. Nello specifico gli studenti saranno guidati in diverse attività come giochi sportivi tra cui minibasket, touch-rugby e giochi popolari. Inoltre saranno inseriti anche giochi di educazione alimentare così da poter introdurre concetti basilari che hanno lo scopo di modificare positivamente ed attivamente gli stili di vita dei ragazzi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ "SPORT DI CLASSE" - SCUOLA PRIMARIA

L'edizione 2017/2018 è rivolta a tutte le classi quarte e quinte della scuola primaria che hanno aderito al progetto proposto dal CONI. Il progetto prevede l'intervento di un insegnante specializzato in attività motorie ed è a carico del MIUR-CONI.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con sè stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ "RECUPERO" - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto sarà realizzato nelle ore di compresenza dalle insegnanti di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto rivolto intende: stimolare ad una maggiore motivazione allo studio - accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica - ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base - migliorare l'attenzione, la concentrazione e l'autocontrollo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **“EDUCAZIONE ALLA PACE” - SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto si avvarrà della collaborazione a titolo gratuito dell'associazione QUINTO MONDO ONLUS.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è volto a favorire lo sviluppo di alcune competenze come: il rispetto delle regole, l'accettazione dell'altro, la convivenza civile e il rispetto delle leggi, l'identità personale come punto di forza nell'aprirsi alla cittadinanza europea e mondiale, e porta l'alunno a scoprirsi in prima persona artefice di pace.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **“L'ORTO DELLE SORPRESE E DELLE STREGHE” - SCUOLA PRIMARIA**

Coltivare un orto a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui, è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e

nozioni, oltre che metodo. Infatti nella scuola l'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali ed ambientali. Il "prendersi cura di" lavorando in gruppo, permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo e cogliendo il concetto di diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli orti scolastici rappresentano uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere bambini e ragazzi con le radici del cibo e della vita, gli studenti in un contesto che favorisce il loro benessere fisico e psicologico imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del loro territorio. Coltivare un orto in una scuola significa, pertanto, assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura contadina un ruolo centrale nella formazione di comunità sostenibili. L'esperienza diretta nell'orto oltre ad essere strumento didattico interdisciplinare, può anche diventare mezzo trasversale per costruire relazioni tra la scuola, gli studenti, le famiglie e la società civile che opportunamente coinvolta riesce così a trasformarsi in comunità educante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "GIOCHI MATEMATICI" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

E' una gara di matematica che prevede la risoluzione di una serie di "giochi di matematici": problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata, che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di novanta minuti. La gara si svolge all'interno della scuola media. Le difficoltà dei Giochi sono previste in funzione delle diverse categorie: CE (per gli studenti di quarta e quinta della scuola Primaria), C1 (per gli studenti di prima e seconda media), C2 (per gli studenti di terza media).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi proposti corrispondono a quelli indicati nei programmi ministeriali

riguardanti le scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali. Tra questi merita particolare considerazione l'acquisizione del metodo scientifico che è anche obiettivo qualificante di questo progetto e la valenza educativa e didattica del gioco matematico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "IL GIOCO DELLA FILOSOFIA: IL VERO, IL BUONO, IL BELLO" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli incontri saranno articolati nelle seguenti attività: 1. Giochi filosofici individuali e di gruppo, adattati all'età dei ragazzi, che consentono di mettere «in gioco» i differenti temi proposti. 2. Dialoghi filosofici. I problemi emersi saranno il materiale per dialoghi, che saranno l'occasione anche per imparare e chiarire le «regole del gioco» di una discussione che non si riduce ad uno scambio di idee ma è ricerca comune. 3. Esercizi filosofici. La filosofia non è anzitutto un sapere, ma un fare: partendo da questo principio saranno proposti problemi e giochi di ruolo. 4. Incontri filosofici. Si offriranno materiali e punti di riferimento adattati all'età dei ragazzi, si coinvolgeranno le loro conoscenze ed esperienze nello spettro delle varie materie scolastiche, si solleciterà e guiderà una discussione comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

In collaborazione con l'UNIVERSITA' di TOR VERGATA, dipartimento di FILOSOFIA, il progetto si propone di introdurre gli alunni allo spirito e alla pratica della filosofia, intesa come luogo di dialogo critico sulla realtà, sulle proprie conoscenze, desideri e aspirazioni. Ispirandosi a pratiche già diffuse, per esempio "Philosophy for Children", ma con tratti originali, il progetto non intende aggiungere una materia in più

all'itinerario scolastico, ma piuttosto offrire un luogo trasversale di verifica e discussione del proprio cammino culturale e del suo significato per la propria persona.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **“RACCONTIAMOCI” - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto è un percorso di biblioterapia, una tecnica psicoeducativa e cognitiva sia in ambito psicologico che sociale in cui la lettura viene utilizzata come strumento di autoaiuto, di sviluppo culturale personale e collettivo, di acquisizione di conoscenze e promozione di consapevolezza in situazioni di disagio. Il percorso è indicato per ogni fascia di età in quanto l'intento non è la conoscenza intellettuale del testo, ma il contatto e il confronto con il testo per ampliare la conoscenza di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nella lettura l'immaginazione ha un grande potere, è un'attività mentale creativa che favorisce l'emergere della consapevolezza e la promozione del cambiamento come processo evolutivo attraverso l'esperienza di nuovi insight e nuove emozioni che possono verificarsi. Nel concetto di Biblioterapia sono impliciti quelli di autopromozione e di affermazione nell'ambito socio-relazionale, di intelligenza emotiva, di pensiero laterale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **“INSIGHT OUT” - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto propone attività ludiche, visione di filmati ed esercizi propedeutici di rilassamento per potenziare negli studenti la creatività, la concentrazione e una maggiore consapevolezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni apprenderanno varie tecniche per stimolare la concentrazione e il rilassamento fisico, emotivo e mentale, che potranno poi utilizzare nella loro carriera scolastica e nella pratica sportiva. Il percorso costituisce uno strumento efficace per combattere o prevenire l'ansia e lo stress, educando i partecipanti al rispetto di sé stessi e degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **“SCUOLA IN MOVIMENTO” - SPERIMENTAZIONE “TENNIS” - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Educazione motoria e sportiva dei ragazzi attraverso varie attività come il tennis.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto ha lo scopo di promuovere, favorire e potenziare l'educazione motoria e sportiva dei ragazzi attraverso varie attività come il tennis, sport nel quale gli alunni saranno seguiti da insegnanti abilitati della Federazione Tennis, tale attività è a carico delle famiglie e si conclude con un torneo di fine anno. Prevede un contributo da parte

delle famiglie e la partecipazione ad iniziative proposte dal MIUR.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **“MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELL'AMBITO ARTISTICO E TECNOLOGICO” - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto si sviluppa attraverso due percorsi laboratoriali: laboratorio di discipline artistiche - laboratorio per lo sviluppo di competenze tecnologiche, grafiche, digitali e comunicative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende sviluppare un miglioramento e ampliamento formativo nell'ambito dell'espressione artistica e culturale e sviluppare competenze tecnologiche. Il fine del progetto è sensibilizzare l'alunno con degli approfondimenti in una situazione didattica diversa, come è quella del laboratorio, spingendolo ad un recupero della manualità, capacità che si sta perdendo nella società moderna e a porre l'attenzione su aspetti della cultura artistica e della conoscenza tecnologica, in un percorso che tende a sviluppare le capacità osservative e manuali, a valorizzare i talenti, sviluppando competenze nei relativi ambiti, in un situazione che produce un clima di inclusività e di valorizzazione dell'altro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Multimediale

❖ **“LA NAVE DELLA SCIENZA” - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Atelier Scientifici: Immaginare, Progettare, Creare (solo per le classi terze). Il progetto, a carattere trasversale (Scienze, Tecnologia, Arte, Storia, Geografia, Lingue), prevede la realizzazione di atelier creativi scientifico-tecnologici durante la traversata in mare su una nave Grimaldi, diretta da Civitavecchia a Barcellona. Durante il viaggio di andata e quello di ritorno, i ragazzi, divisi in gruppi di max 10 alunni, potranno realizzare un vero e proprio progetto didattico creativo scegliendo tra quelli proposti. Fisica, Scienza della Terra, Energia, Biologia, saranno gli ambiti disciplinari e scientifici coinvolti. Si farà coding applicato alla robotica, imparando a programmare un robot, per fargli eseguire semplici operazioni, e montando un robottino a led con lettura ottica a colori, sperimenteranno le potenzialità di uno scanner e stampante 3D. Ci si intratterrà con giochi scientifici, illustrati da un animatore. Per facilitare il processo di apprendimento, alla scuola sarà inviato, via email, un pacchetto didattico composto da lucidi e materiali esplicativi in formato pdf, da utilizzare nella fase precedente al viaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a proporre ai docenti e agli studenti partecipanti idee e progetti facilmente realizzabili nei loro laboratori scolastici. Si capirà il funzionamento di alcune periferiche hi-tech nonché delle schede Arduino e Theremino, Shield, sensori e componenti elettronici che permetteranno di scoprire come le proprie idee possono tradursi in realtà all'interno di questi nuovi ambienti di studio e produzione. La realizzazione del progetto prevede un costo a totale carico delle famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **“RECUPERO” - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Recupero di n. 36 ore totali, durante il secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Mira alla promozione del successo formativo attraverso corsi di recupero di italiano e matematica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **“EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ” - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto si sviluppa attraverso due percorsi : un progetto d’Istituto che prevede incontri, per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e di tutti e tre gli anni della scuola secondaria di primo grado e per le loro famiglie, con i poliziotti del commissariato La Romanina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto vuole prevenire, attraverso la sensibilizzazione degli alunni e delle loro famiglie, situazioni di disagio e di bullismo e fornire indicazioni sui pericoli del web.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Teatro

❖ **"GENERAZIONI CONNESSE" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto si inserisce nel quadro delle attività svolte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al fine di attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale (Legge 107/2015). E' cofinanziato dalla Commissione Europea ed è coordinato di Miur- Direzione Generale per lo studente, con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in rete: Polizia Postale e delle Comunicazioni, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, SOS Telefono Azzurro, EDI onlus, Movimento Difesa del Cittadino, Università degli studi di Firenze, Università "La Sapienza" di Roma, Skuola.net...La finalità principale del progetto è perseguire un uso corretto e consapevole della Rete attraverso percorsi di sensibilizzazione e formazione-informazione per promuovere un uso positivo delle tecnologie digitali ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo finale che il progetto si pone è la stesura di una Policy di e-safety, cioè un documento programmatico autoprodotta dalla scuola attraverso varie fasi. Il percorso è rivolto in particolare alle classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **"CLIL" - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) indica l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera. Il progetto è da considerarsi sperimentale. La lezione viene focalizzata non solo sui contenuti della disciplina in

oggetto, ma anche sulla lingua, di cui bisogna favorire la comprensione e l'accrescimento. Si tratta di un apprendimento esperienziale, cioè si "impara facendo". Questa modalità elabora gli input a livelli più profondi, dando luogo ad un'effettiva acquisizione dei contenuti, aiuta perciò gli alunni a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione ma anche di acquisizione e trasmissione del sapere e non un'astratta entità regolata da grammatica e sintassi. Il progetto si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico nelle diverse classi, in compresenza con i rispettivi docenti di Geografia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità basilari si sintetizzano nel miglioramento della competenza comunicativa della lingua straniera utilizzandola come strumento per apprendere contenuti di altre discipline. Il CLIL stimola non solo una maggiore competenza linguistica (facilitando l'acquisizione di un lessico specifico, la fluidità nell'espressione, l'efficacia della comunicazione), ma anche l'acquisizione di abilità trasversali (capacità di saper leggere in modo efficace, partecipare in modo attivo ad una discussione, fare domande, esprimere accordo o disaccordo) e di abilità cognitive (saper riassumere, sintetizzare, parafrasare, formulare ipotesi).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI" - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

. Si favorirà la costruzione di un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori

che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione, gratificazione), fattori esterni (spazi di lavoro, materiali scolastici, testi, messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso un laboratorio di alfabetizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"SOLIDARIETÁ" - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto prevede la sensibilizzazione degli alunni dei tre ordini di scuola ad un'apertura verso gli altri, in particolare i meno fortunati ed ha come prodotto finale una raccolta di beneficenza in occasione del Natale e la partecipazione ad altre iniziative di beneficenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende stimolare negli alunni una coscienza sociale, educandoli al rispetto della diversità nei diversi contesti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **“TAPPIAMO” - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

I tappi, che normalmente sono “rifiuti che inquinano”, vengono venduti e il ricavato (17 centesimi al quintale) viene devoluto per la costruzione e la gestione di case-famiglia in Mozambico, la prima, che ospita malati di AIDS, è stata inaugurata nell'agosto 2015. Le foto sono presenti sul sito della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, presente da tre anni nel nostro istituto, intende sensibilizzare gli alunni sui valori della solidarietà e sull'importanza del riciclo per la salvaguardia del “nostro pianeta Terra”.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **“ISTRUZIONE DOMICILIARE” - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico in quanto contribuisce al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni grazie al mantenimento dei rapporti con il mondo della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'istruzione domiciliare permette di garantire agli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto all'Istruzione e all'Educazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "EUROPA IN FESTA" (9 MAGGIO) - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La festa del 9 maggio è anche un'occasione di aggregazione e dialogo con il territorio su un tema così importante come il sentimento di appartenenza ad una comunità politica, sociale e multiculturale. Inoltre essa un'occasione di stimolo per gli studenti a conoscere ciò che è diverso da loro e dal loro modo di vivere. Le numerose iniziative che celebreranno la giornata del 9 maggio sarà il lavoro dell'intera comunità scolastica. Dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e secondaria si alterneranno esibizioni di canto, musica, danza e recitazione. Una mostra di disegni di tutti gli alunni della scuola media esposta nel corridoio d'ingresso accoglierà genitori e visitatori. In altri spazi saranno mostrati i numerosi cartelloni a tema prodotti dalle singole classi. Addobbi interni con bandierine e striscioni sui muri esterni coloreranno l'ambiente creando un clima di calda festosità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ispirato ai principi originari di cooperazione e pace tra gli stati membri, il tema è "Europa: unità, solidarietà, cultura, ambiente" Questo leitmotiv ispirerà tutta una serie di iniziative di docenti e alunni che troveranno spunti di riflessione non solo sui principi storici dell'Unità europea, ma anche su fenomeni sociali attuali e problematici come il terrorismo, tema molto sentito dagli alunni, l'inquinamento, l'immigrazione, ecc. Spaziando dai diritti civili agli interventi umanitari, dalla diversità culturale alla tutela dell'ambiente, essi percorreranno virtualmente "un viaggio nella dimensione europea".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ **“INSIEME SI FA LA DIFFERENZA” - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le attività volte all'uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie prevedono l'interazione nella programmazione curriculare tra i vari ordini di scuola dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta è la risposta all'esigenza educativa all'uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie nel rispetto di sé stessi e degli altri come prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ **“INSIEME CON I LIBRI” - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto prevede il rapporto continuativo con le biblioteche di quartiere o cittadine, la partecipazione a iniziative di carattere nazionale e locale e la riorganizzazione della

biblioteca scolastica

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende sviluppare il percorso di avvicinamento alla lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ "SPORTELLO D'ASCOLTO" - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Allo sportello potranno afferire: gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola; i genitori degli alunni, per il potenziamento delle capacità genitoriali e comunicative, e avere una consulenza sulle dinamiche evolutive e sulle problematiche cognitive ed emotive dei loro figli; i docenti, per consulenza sulla gestione di disturbi evolutivi e delle difficoltà di apprendimento, per indicazioni psicopedagogiche e di sostegno alla relazione con studenti e con il gruppo classe. Il progetto è in fase di organizzazione per l'anno scolastico in corso e verrà realizzato gratuitamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto vuole offrire uno spazio d'ascolto agli alunni, ai docenti e ai genitori; favorire i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità relazionali, tra l'alunno, i suoi genitori e i docenti; rilevare e analizzare le problematiche emergenti; attivare interventi specifici e laboratori educativi su temi specifici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC" - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

DI PRIMO GRADO

Ogni ordine di scuola dell'Istituto proporrà itinerari alternativi di vario tipo

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la tematica comune "Educare allo stare bene", con attività adeguate all'età degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ MUTIMEDIALITA' "CLICCO GIOCO IMPARO" - SCUOLA PRIMARIA

Sono previste attività diversificate in relazione ai livelli di competenze prefissati ed alle risorse umane e strumentali disponibili nei diversi gruppi classe. Rientrano nel progetto anche le attività didattiche svolte in laboratorio d'informatica con alunni diversamente abili, BES e DSA mediante l'uso di software didattici e di strumenti compensativi di tipo multimediale. Sarà possibile attuare laboratori d'informatica con esperti esterni usufruendo di un contributo volontario da parte delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è volto allo sviluppo di competenze digitali e alla promozione di un apprendimento più completo e formativo attraverso l'uso delle nuove tecnologie come strumento didattico nella pratica scolastica. Nel progettare e realizzare applicazioni multimediali, caratterizzate dalla combinazione di più codici, gli alunni sperimentano, infatti, le peculiarità dei nuovi mezzi tecnologici, riscoprono una dimensione di piacevolezza dell'apprendimento e di partecipazione attiva e collaborativa nel processo di apprendimento/insegnamento, sperimentano sia flessibilità cognitiva che consapevolezza metacognitiva ed utilizzano un codice comunicativo-espressivo basato sulla interazione di più media.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **"E-TWINNING" - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto e-twinning è uno spazio online che offre ai docenti opportunità di crescita e scambio professionale e agli studenti di collaborare attivamente in progetti didattici con altre scuole europee.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto promuove l'innovazione nella scuola attraverso l'integrazione nei percorsi educativi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e la condivisione di esperienze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"IMUN" – ITALIAN MODEL UNITED NATIONS" - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

È la prima simulazione a svolgersi a Roma, indirizzata ai soli studenti delle scuole medie inferiori. È organizzato da United Network con la collaborazione della Regione Lazio. Tale progetto vede inoltre il coinvolgimento di Leonardo – Educazione Formazione Lavoro. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti delegati svolgono le attività tipiche della diplomazia. Tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle Committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Obiettivi formativi e competenze attese

È un modo diverso di investire nella cultura e nell'orientamento dei nostri ragazzi ed è un progetto che mira a far crescere e valorizzare le eccellenze a totale carico delle famiglie ma sono previste borse di studio per gli alunni meritevoli che forniranno adeguata documentazione. La simulazione avviene totalmente nella lingua ufficiale adottata dalle Nazioni Unite: l'inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"CONTINUITÀ " - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto continuità vede coinvolti insegnanti, alunni, genitori, nell'azione di crescita e di formazione, con obiettivi comuni, nel rispetto delle diverse fasce di età e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno. E' rivolto a tutte le classi ponte dell'Istituto Comprensivo, durante l'intero anno scolastico. Gli alunni lavoreranno su due percorsi: Scuola dell'infanzia/Scuola primaria Scuola Primaria/Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato a favorire il passaggio dai diversi ordini di scuola, facilitando la conoscenza/collaborazione/aiuto reciproci, promuovendo comportamenti e relazioni positive sia tra allievi che con gli adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"SETTIMANA DELLA SCUOLA PUBBLICA" - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La "Settimana della Scuola Pubblica" è un evento promosso dal Municipio VII a cui aderiscono gran parte degli Istituti Scolastici del Territorio e di tante realtà associative. Il nostro istituto parteciperà con modalità diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Come afferma il comunicato del Comune, l'evento nasce dalla volontà di voler valorizzare all'esterno il grande lavoro che viene svolto quotidianamente dalle nostre scuole. Il nostro istituto, partendo dalla convinzione che la scuola pubblica è un bene comune fondamentale della nostra società democratica, da difendere e valorizzare, vuole aderire all'iniziativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Multimediale
 - Musica

- ❖ **Aule:**
 - Teatro
 - Aula generica

❖ **“RADIOBIMBO” - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Radiobimbo vorrebbe far conoscere meglio agli alunni della scuola primaria il fascino della Radio e riscoprirlo come mezzo formativo e come elemento valido di comunicazione e interazione. Tutto questo verrà realizzato con interventi in diretta al radioprogramma, con disegni su un argomento scelto, che sfruttino a pieno la fantasia e promuovendo delle rubriche proposte dagli stessi alunni all'interno del format stesso. Il progetto è curato a titolo gratuito dalle Associazioni. Osservatorio Europa e Radiobimbo (Europa) e prevede seminari informativi per i docenti e laboratori per le classi partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

I punti fondamentali del progetto sono: conoscere il rapporto della Radio con i bambini ed i suoi effetti - la Radio come strumento di comunicazione e di trasmissione di emozioni - fare una radio a misura di bambino - favorire il rapporto tra grandi e piccoli come elemento culturale educativo e ludico - capire tramite il disegno o brevi testi cosa i bambini pensano quando si parla di radio e “per radio”.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "DISEGNA IL CALENDARIO DELLA TUA SCUOLA" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progettazione e realizzazione di due calendari, uno per la scuola Primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado, da stampare e utilizzare nelle classi del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto intende stimolare le capacità creative ed espressive degli alunni, indagare le potenzialità dei linguaggi non verbali, dare visibilità al talento, alla fantasia, alle emozioni. Inoltre esso è un'occasione per gli alunni e i docenti dei due ordini di scuola di confrontarsi, cooperare, di far confluire le proprie esperienze in un patrimonio comune di conoscenze, quale presupposto fondamentale per la crescita di un Istituto Comprensivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

FORMAZIONE E

ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'animatore digitale metterà in atto le azioni possibili per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Saranno stabiliti una serie di incontri autogestiti o con ausilio di esperti esterni per favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e/o metodologie ai fini dell'innovazione didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'azione è volta allo sviluppo di competenze digitali e alla promozione di un apprendimento più completo e formativo attraverso l'uso delle nuove tecnologie come strumento didattico nella pratica scolastica. Nel progettare e realizzare applicazioni multimediali, caratterizzate dalla combinazione di più codici, gli alunni sperimentano le peculiarità di nuovi mezzi tecnologici, riscoprono una dimensione di piacevolezza nell'apprendimento e di partecipazione attiva e collaborativa nel processo di apprendimento/insegnamento, sperimentano sia flessibilità cognitiva che consapevolezza

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

metacognitiva ed utilizzano un codice comunicativo-espressivo basato sull'interazione di più media. Sono previste attività diversificate in relazione ai livelli di competenze prefissati e alle risorse umane e strumentali disponibili. Compito dell'animatore e team digitale sarà quello di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come ad esempio l'uso di particolari strumenti per la didattica, la pratica di una metodologia comune, l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA GENTILE - RMAA8CM032

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Sono in via di definizione delle rubriche di valutazione per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che tengano conto anche del curriculum trasversale.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Sono in via di definizione delle rubriche di valutazione per la scuola primaria e secondaria di primo grado che tengano conto anche del curriculum trasversale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ITALO CALVINO - RMMM8CM014

Criteri di valutazione comuni:

Si allega la griglia di riferimento comune dalla quale ogni dipartimento è partito per declinare specifici criteri di valutazione disciplinare in linea con quanto indicato nel Curricolo Verticale.

ALLEGATI: GRIGLIA DI RIFERIMENTO disciplinare.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato i criteri di valutazione del comportamento adottati nell'ultimo triennio.

In considerazione dell'entrata in vigore di nuove norme, tali criteri sono tuttora oggetto di revisione e/o ridefinizione.

ALLEGATI: Griglia COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. 741 del 3/10/2017.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BAMBINI DEL MONDO - RMEE8CM026

Criteri di valutazione comuni:

Sono in via di definizione delle rubriche di valutazione per la scuola primaria e secondaria di primo grado che tengano conto anche del curriculum trasversale.

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato i criteri di valutazione del comportamento adottati nell'ultimo triennio.

In considerazione dell'entrata in vigore di nuove norme, tali criteri sono tuttora oggetto di revisione e/o ridefinizione.

ALLEGATI: PDF indicatori_comportamento_primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza processi di inclusione nel gruppo dei pari attraverso le varie attività proposte nell'ambito dell'offerta formativa. Per gli alunni BES vengono predisposti dei Piani Individualizzati, alla realizzazione dei quali partecipano anche gli insegnanti curricolari. I PDP vengono monitorati e aggiornati con cadenza annuale e riadattati in corso d'anno nel caso emergano difficoltà. Il PAI viene verificato alla fine di ogni anno scolastico. Nell'Istituto la percentuale di alunni stranieri iscritti al momento è molto bassa e per questo con le risorse umane a disposizione si riescono ad impostare percorsi adeguati a realizzare l'inclusione in maniera efficace. La maggior parte dei docenti della primaria e secondaria è formata per l'inclusione degli alunni con DSA.

Punti di debolezza

Vengono realizzati percorsi individualizzati all'interno della classe ma la pratica non è ancora generalizzata per classi aperte.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che non vengono certificati pertanto l'osservazione e la somministrazione di prove contenenti difficoltà graduate rappresentano il primo momento di intervento per impostare una programmazione adeguata e tale da garantire un livello essenziale di conoscenze, abilità e competenze, utilizzando i protocolli esistenti. Questa prassi è diffusa nella maggior parte delle classi dell'Istituto.

Punti di debolezza

Incrementare le attività a classi aperte e di impiego sistematico di metodologie didattiche innovative e di tecnologie specifiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE E TIFLODIDATTA
OPERATORI AEC
PROGETTI INTEGRATI A LIVELLO DI SINGOLA SCUOLA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) L'identità della scuola si basa sui principi di unità e diversità. I processi educativi tendono a valorizzare ognuno per la propria differenza nel rispetto di una pari opportunità educativa intesa come interscambio e arricchimento, accettazione delle diversità viste come valori ed opportunità di crescita, confronto tra il mondo esterno e le diversità per un'acquisizione aperta e più consapevole della propria identità culturale. Le finalità dei processi educativi sono l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni; l'offerta di pari opportunità di crescita culturale a misura dei diversi stili e ritmi di apprendimento degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Struttura dei gruppi di lavoro GLHI (gruppo di lavoro d'Istituto) composto da: Dirigente scolastico, il referente degli insegnanti di sostegno, , da un docente referente per ogni classe/sezione in cui è inserito/a l'alunno/a disabile, DSA o in situazione di svantaggio o dal referente dei docenti di classe. Nella scuola secondaria di primo grado partecipa il docente coordinatore di classe. Si riunisce: all' inizio dell'anno per esaminare la situazione generale degli alunni BES, le risorse di docenti assegnate in rapporto agli alunni certificati e alle loro patologie (per gli alunni diversamente abili), propone progetti di inclusione, definisce i criteri per l'individuazione degli alunni BES; alla fine dell'anno scolastico (maggio/giugno) per valutare le attività e i progetti, esaminare il passaggio degli alunni BES da un ordine all'altro di scuola. GLH operativi: devono essere

presenti il Dirigente (o persona delegata) ,referente degli insegnanti di sostegno, almeno un docente di classe, docente di sostegno, assistente specializzato (AEC , assistenti alla comunicazione, specialisti dell'ASL , personale del comune, centri di riabilitazione convenzionati e non, famiglia). Per tutti gli alunni è previsto almeno un GLH operativo in presenza; è prevista la possibilità di effettuare GLH anche attraverso SKIPE (modalità già sperimentata con successo in più occasioni). Funzioni: Individuare gli obiettivi educative e didattici per la formulazione del PEI; Monitorare lo stato di attuazione del PEI e dell'integrazione scolastica; Monitorare lo stato di attuazione del PEI e dell'integrazione scolastica; Modificare il PEI in caso di necessità. GLHIIS: il Dirigente scolastico (Presidente), i docenti collaboratori, gli insegnanti di sostegno, operatori dell'ASL, rappresentante dei genitori. Il GLHIIS dura in carica un anno. FIGURE STRUMENTALI Le figure strumentali nominate dal Collegio dei docenti, all'interno dell'area della disabilità e del disagio, definiscono (in stretta relazione con il Dirigente scolastico) la situazione globale degli alunni BES, raccolgono le certificazioni, incontrano le famiglie per acquisire le informazioni necessarie, presentano i casi ai docenti nei consigli di classe (nella scuola secondaria di primo grado) e al team docente nella scuola dell'infanzia e primaria, si raccordano con le varie realtà (Asl, strutture sanitarie private, tutor, servizi sociali ecc). Collaborano con il Dirigente per la convocazione delle riunioni del GLI e dei GLH operativi e li presiedono (su delega del Dirigente). DOCENTI Per gli alunni diversamente abili e DSA i docenti prendono atto delle certificazioni prodotte, entrano in contatto con gli alunni e le famiglie, gli specialisti, gli AEC e gli assistenti alla comunicazione, collaborano all'osservazione sistematica e raccolgono informazioni, individuano strategie e metodologie utili per la partecipazione degli alunni al contesto di apprendimento, elaborano il PEI e il PDP, lo attuano, lo modificano in itinere. Individuano gli alunni non certificati per i quali sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della programmazione ed eventualmente di misure compensative e dispensative ai sensi della normativa vigente (Legge 170/10)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

FAMIGLIE Le famiglie collaborano con la scuola, mantenendo i contatti con il dirigente, le figure strumentali, gli insegnanti, partecipano agli incontri stabiliti, condividono il percorso educativo e didattico e collaborano per la sua realizzazione, tengono costantemente aggiornati i diversi soggetti coinvolti nel progetto di inclusione sull'evoluzione clinica del caso. All'inizio dell'anno vengono calendarizzati degli incontri

con i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti per attuare una adeguata organizzazione scolastica. In questi incontri programmati, la comunicazione delle potenzialità e delle difficoltà emerse nella fase di attuazione del piano personalizzato deve avvenire in tempo reale. La scuola e la famiglia sono corresponsabili dei percorsi individualizzati e per questo, si rende necessaria la condivisione e la collaborazione in maniera sinergica.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Accoglienza al momento dell'entrata degli alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Protocolli d'intesa
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Le strategie di valutazione prevedono delle osservazioni iniziali (al fine di programmare il percorso formativo), in itinere (al fine di rilevare le potenzialità e le difficoltà, gli stili di apprendimento, necessari a proseguire o a rimodulare, se necessario, il percorso) e finali. Le strategie di valutazione sono adeguate agli obiettivi definiti nei PEI e nei POP, con prove diversificate o assimilabili a quelle del percorso comune. Negli alunni in condizioni di grave disabilità le attività previste nel PEI sono completamente differenziate e orientate al raggiungimento di obiettivi di socializzazione, autonomia e comunicazione verbale e non verbale ecc. e vengono via via valutate nelle varie attività proposte.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi di vario tipo con delega di firma degli atti amministrativi che rivestono carattere di necessità e/o urgenza. - Collaborazione con il D.S. e personale di segreteria per la sostituzione degli insegnanti assenti (assenze giornaliere). - Delega la presidenza del Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo in caso di assenza del Dirigente. - Collaborazione nella predisposizione dei punti all'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verbalizzazione delle sedute. - Gestione degli adempimenti riguardanti la sicurezza in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente. - Collaborazione con il Dirigente nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività del Personale Docente, in accordo con le docenti referenti di plesso. - Funzione di raccordo tra funzioni strumentali, referenti di plesso, coordinatori dei consigli di classe, interclasse e intersezione. - Partecipazione</p>	<p>2</p>
-----------------------------	--	----------



	<p>alle riunioni di coordinamento. - Presidenza dei GLHI e dei GLHO sono in caso di assenza e/o impedimento della docente referente dell'area della disabilità e del Dirigente. - Collaborazione con la segreteria per gli adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo. - Rapporti con le famiglie solo in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente. - Sostituzione del Dirigente in tutte le riunioni e/o manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in caso di assenza e/o impedimento.</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA N.1 GESTIONE DEL PTOF - Si occupa della verifica e valutazione delle attività del P.O.F.; - Formula ipotesi di miglioramento; - Coordina la stesura del rapporto finale di autovalutazione con il nucleo di valutazione formato dai referenti di area anche per l'illustrazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto; - Revisiona, integra e aggiorna il POF; - Collabora con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori facendo da tramite tra lui e le FF.SS - Presenta il POF agli organi collegiali; - Coordina e predispone la brochure informativa per le famiglie scaricabile dal sito della scuola; - Controlla che la progettualità dei differenti ambiti siano in sintonia con il POF; - Verifica che la progettualità d'Istituto sia in sintonia con il POF; - Predispone gli strumenti di verifica intermedia e finale dei progetti attuati; - Relaziona al Collegio dei docenti i risultati intermedi e finali del lavoro svolto. - Partecipa alle riunioni di coordinamento organizzativo con il gruppo NIV (Nucleo</p>	8



Interno di Valutazione) e le funzioni strumentali per l'elaborazione del PDM e alla revisione del RAV; - Predispone questionario per la rilevazione dei bisogni formative del personale docente; propone corsi di formazione. - Consulta i siti istituzionali per la ricerca di progetti, iniziative, materiali, documentazione etc, inerenti il settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente e eventuale partecipazione ad attività progettuali. FUNZIONE STRUMENTALE AREA N.2 - CONTINUITA' VERTICALE ED ORIENTAMENTO - Fornire informazioni sull'offerta formativa dell'Istituto ai futuri alunni e ai loro genitori; - Gestione del progetto "continuità/accoglienza"; - Coordinare e gestire le iniziative di continuità verticale ed orizzontale tra i tre ordini di scuola; - Favorire gli scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e/o didattici e la conoscenza delle capacità o dei bisogni formativi; - Programmare incontri tra i diversi ordini di scuola per la progettazione di attività; - Coordinare la partecipazione alle attività di orientamento proposte da altre scuole; - Ideare strategie per favorire un clima di accoglienza nei confronti dei futuri nuovi utenti; - Conoscere i bambini futuri utenti presenti nelle scuole d'infanzia del territorio; - Contribuire alla comunicazione tra i vari plessi dell'Istituto Comprensivo; - Acquisire informazioni sugli alunni in entrata attraverso osservazione e colloquio



con le insegnanti dei cicli precedenti; - Sostenere gli alunni nelle fasi del passaggio fra i diversi ordini di scuola; - Formare le classi prime della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto; - Facilitare la conoscenza e la consapevolezza di sé negli alunni facilitandone la riflessione sul proprio percorso scolastico evidenziando caratteristiche del suo modo personale di operare. - Guidare l'alunno in collaborazione con la famiglia ed eventuali consulenti per l'orientamento verso una scelta adeguata rispettosa degli interessi, attitudini e qualità personali. FUNZIONE STRUMENTALE AREA N.3 - INTEGRAZIONE DIVERSAMENTE ABILI E INCLUSIVITA' SUPPORTO NELLE SITUAZIONI DI DISAGIO DI VARIO TIPO REFERENTE DSA e GESTIONE HANDICAPP - Prestare assistenza ai docenti per i casi BES e individuare strategie didattico educative funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuali e di classe. - Monitorare gli apprendimenti degli alunni nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. - Coordinare le attività riguardanti gli alunni BES e DSA sia nei rapporti con le famiglie che con gli operatori esterni. - Organizzare e coordinare il G.L.H.O. - Supporto ai docenti per la stesura dei P.D.P e dei PEI. - Organizzare e coordinare con la A. S. L. il G.L.H. di ISTITUTO e stesura del verbale. - Raccolta e gestione della documentazione relativa ai BES, DSA e sostegno. -



	<p>Collaborare con il D. S. per assegnazione casi di sostegno e organizzazione orario A.E.C. - Collaborare con il D.S. per assegnazione ore di sostegno e di A.E.C. in base a quanto deliberato al G.L.H. di istituto e stesura del verbale. - Partecipazione alle riunioni ordinarie e straordinarie relative alle problematiche dell'Handicap e del disagio di vario tipo. - Organizzare, assistere e monitorare lo svolgimento dei G.L.H. - Supporto ai docenti per i casi di sostegno e alunni stranieri e individuazione strategie didattico educative funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuali e di classe - Collaborare con il D.S. per coordinamento e gestione contatti con la cooperativa responsabile degli AEC. - Gestione aula sostegno e reperimento materiale. - Riunioni di fine anno per passaggio degli alunni al successivo grado scolastico, sistemazione documentazione nei fascicoli individuali degli alunni con le insegnanti di sostegno. - Riunione di fine anno per G.L.H di Istituto e stesura verbale.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Per la scuola dell'infanzia: - Contatti con il D.S. e la segreteria per comunicazioni inerenti l'organizzazione scolastica. - Segnalazioni al Dirigente di situazioni di criticità riguardanti alunni, famiglie e docenti. - Contatti con le famiglie solo in casi di necessità ed urgenza. - Collaborazione nella gestione dell'emergenza. - Collaborazione con il D.S. nell'organizzazione delle attività collegiali: ricevimento genitori e consigli d'intersezioni. - Revisione e valutazione dei</p>	2



progetti in itinere e finale. - Coordinamento Progetti d'Istituto nella scuola dell'infanzia. - Relazione finale sulle attività del P.O.F. - Coordinamento delle attività con le insegnanti della scuola dell'infanzia. - Collaborazione con la commissione alla revisione del P.O.F. - Collaborazione con la commissione continuità. - Collaborazione per la formazione delle classi prime. - Collaborazione per la formazione delle sezioni di scuola dell'infanzia e lista d'attesa. - Rilevazioni iscrizione e frequenza degli alunni della scuola dell'infanzia. - Contatti con le altre figure strumentali. Per la scuola secondaria di primo grado: - Supporto organizzativo al D.S. nell'organizzazione interna e nella gestione degli impegni collegiali: predisposizione delle circolari, organizzazione dei consigli di classe (con il relativo ordine del giorno) e del ricevimento dei genitori. - Collaborazione con il D.S. e il personale di segreteria per la sostituzione degli insegnanti assenti (assenze giornaliere). - Collaborazione con il D.S., la segreteria e i collaboratori scolastici nella diffusione delle circolari in modalità cartacea che rivestono carattere di urgenza e necessità. - Segnalazione al Dirigente di situazioni di criticità riguardanti alunni, famiglie e docenti. - Contatti con le famiglie solo in casi di necessità ed urgenza. - Gestione delle richieste di ingresso posticipato e uscite anticipate degli alunni. - Sostituzione del Dirigente in tutte le riunioni e/o manifestazioni interne ed esterne



	all'Istituto in caso di assenza e/o impedimento - Coordinamento Progetti d'Istituto nella scuola dell'infanzia. - Relazione finale sulle	
Animatore digitale	<p>- Supporta i docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e per la realizzazione di una didattica innovativa; predispone incontri di aggiornamento relativi alla didattica digitale e all'utilizzo del registro elettronico; - collabora con le FF.SS. alla predisposizione delle tecnologie informatiche; - Coordina la verifica periodica del corretto funzionamento di tutte le apparecchiature in sinergia con i responsabili ICT dei plessi e le FF.SS. di Area; - Cura l'installazione o la rimozione di software ed eventuali aggiornamenti; - Verifica periodicamente il funzionamento della rete dei laboratori didattici, coordinandosi con i referenti ICT dei plessi e le FF.SS. di Area; - Supporta i docenti per l'utilizzo del Registro on line e Scrutini elettronici con il supporto delle FF.SS. di Area; - Raccoglie i lavori svolti al fine di creare una banca dati delle esperienze condotte; - Sovrintende alla manutenzione delle apparecchiature e/o forniture informatiche - Presta consulenza per l'acquisto di nuovo hardware/software; - Coordina le procedure informatizzate e cartacee relative alla tutela dei dati personali (D.L.vo 196/03) e rapporti con L'Amministratore di rete dell'Istituto; - Partecipa alle riunioni di coordinamento organizzativo con il Dirigente;</p>	1



<p>Team digitale</p>	<p>- Supporta i docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e per la realizzazione di una didattica innovativa; predispone incontri di aggiornamento relativi alla didattica digitale e all'utilizzo del registro elettronico; - collabora con le FF.SS. alla predisposizione delle tecnologie informatiche; - Coordina la verifica periodica del corretto funzionamento di tutte le apparecchiature in sinergia con i responsabili ICT dei plessi e le FF.SS. di Area; - Cura l'installazione o la rimozione di software ed eventuali aggiornamenti; - Verifica periodicamente il funzionamento della rete dei laboratori didattici, coordinandosi con i referenti ICT dei plessi e le FF.SS. di Area; - Supporta i docenti per l'utilizzo del Registro on line e Scrutini elettronici con il supporto delle FF.SS. di Area; - Raccoglie i lavori svolti al fine di creare una banca dati delle esperienze condotte; - Sovrintende alla manutenzione delle apparecchiature e/o forniture informatiche - Presta consulenza per l'acquisto di nuovo hardware/software; - Coordina le procedure informatizzate e cartacee relative alla tutela dei dati personali (D.L.vo 196/03) e rapporti con L'Amministratore di rete dell'Istituto; - Partecipa alle riunioni di coordinamento organizzativo con il Dirigente;</p>	<p>3</p>
----------------------	---	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------



concorso		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	progetto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	da vedere Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo come: svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, il DSGA infatti effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi anche
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>di: redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; predisporre una relazione ai fini della verifica che il consiglio deve eseguire entro il 30/06; firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; provvedere alla liquidazione delle spese; provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/03; tenere e curare l'inventario in veste di Consegnatario; svolgere le eventuali attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvedere a documentarle; espletare funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica; redigere certificati di regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici; custodire il registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online WWW.AXIOSITALIA.COM

Pagelle on line WWW.AXIOSITALIA.COM

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università



❖ **RETE DI SCOPO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è inserito in una rete di sei scuole romane denominata "LA RETE DELL'AUTONOMIA E DELL'INNOVAZIONE" di cui fanno parte i seguenti istituti:

SCUOLA CAPOFILA I.C. "Alessandro Manzoni" (già IC Via Lusitania 16)

I.C. " Rita Levi Montalcini"

I.S.S. "Leonardo da Vinci" S.Paritario Centro Studi "Manieri Copernico"

I.S.S. "Teresa Gullace Talotta"

I.C. " Via Francesco Gentile 40"

Le Istituzioni scolastiche su menzionate hanno interesse in particolare a collaborare per l'attuazione di iniziative comuni afferenti ai seguenti ambiti:

LA PROMOZIONE nel territorio delle attività formative e culturali

LA FORMAZIONE l'aggiornamento del personale

LA CONDIVISIONE di risorse umane e strumentali L'INNOVAZIONE metodologica e didattica

IL SOSTEGNO dei piani di miglioramento per l'autovalutazione d'Istituto.

In un'ottica di programmazione triennale dei piani di miglioramento di ciascuno degli Istituti partecipanti, si intende condividere risorse e documentazioni utili per gestire l'autovalutazione d'Istituto, per monitorare e reindirizzare le azioni di miglioramento in una modalità condivisa ed operativa, implementando nuove competenze e formazione in itinere per tutte le componenti della scuola, genitori inclusi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AMBIENTI DIGITALI

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono previsti degli incontri di formazione in presenza tenuti da esperti esterni ed incontri di autoformazione sui diversi linguaggi multimediali e su attività di didattica innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	APERTO A TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

Corsi proposti dagli Istituti all'interno dell'ambito 5 inerenti diverse tematiche stabilite in seguito alla rilevazione del fabbisogno delle singole scuole. Corsi proposti da Enti ed Associazioni presenti nel territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ "TRASPARENZA - PRIVACY - DIGITALIZZAZIONE"

Descrizione dell'attività di formazione	Norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), sulla digitalizzazione delle PA D.Lgs 179/2016.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "SICUREZZA E AMBIENTE DI LAVORO"

Descrizione dell'attività di formazione	Per il personale coll.re scolastico la formazione verterà maggiormente sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro D.Lgs 81/08.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il personale ATA, collaboratori scolastici, si ritengono necessari percorsi di formazioni tesi a conoscere nelle linee generali problematiche relative agli alunni e norme generali di legislazione scolastica.